



tedeschi che pelono odiarsi più di questo farabbro tra loro i gialli e i neri. L'India è abitata da una quantità di popolazioni molto più diverse l'una dall'altra per razza, per religione, per lingua di quelle di Europa. Lo stesso si può dire per l'Africa e per la Cina. Noi nutriamo verso i cinesi gli stessi sentimenti che rimproveriamo loro di avere per noi. E Novikov termina la sua distribua con tutti questi spaventati pareri con la seguente conclusione: «La distribuzione ineguale delle popolazioni sul nostro globo è uno dei suoi mali più grandi. E però una insigne follia, un vero suicidio porre ostacoli alle correnti di emigrazione quando si formano spontaneamente. La infiltrazione delle razze inferiori, di cui i pessimisti hanno una grande paura, tendono precisamente ad attirare questo tanto desiderato equilibrio della popolazione».

CALEIDOSCOPIO

Onesime triviale. Settembre (1401). Trattato di unione e fratellanza fra Udine e Cividale. Un pensiero al giorno. Sono da temere egualmente gli agguati della fame e quelli della sazietà. Degradazioni utili. Risposta ad un obbiettivo: L'abuso delle bibite gassose produce una grave malattia dello stomaco — la dilatazione — che in certi casi può essere anche incurabile, e ad ogni modo è una cura lunga e difficile per la guarigione. La sfiga. Trieste. In Italia, Francia e Spagna. V'ha città di nome uguale. Non si può sapere, quale di esse sia questa città. Spiegazione del monoverbo precedente. CENTRALE (con tra le) Per Udine. Dal liquorista. Come si evita aumentato il prezzo dei liquori e imbevibili i bicchieri? Ma la compenso le bottiglie sono più grandi. Ah! allora! Penna e Forbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri) L'ESPOSIZIONE DI PAGNACCO

La mostra bovina — La premiazione. Fu notevole la mostra bovina, che si tenne l'altro ieri, più per la qualità degli animali esposti, che per la quantità. Ma, trattandosi di una sola categoria; vitelli interi e vitelle; e su ciò vi fu rigore assoluto. I più bei torrelli vennero ritenuti quelli dei signori Pinet Pietro di Chiozzetta, Mulloni G. B. di Saugnano (Cividale) e Concina Corrado di San Daniele. A Pagnacco erano convenuti parecchi compratori, e fra gli acquisti fu notato quello del torcello del sig. Malloni, come accennammo ieri. Le migliori femmine bovine furono: la vitella puro sangue cavese del co. Corrado Concina nata a Casarea e tenuta a San Daniele. Poi bellissime le vitelle del Codutti, del Someda, del Freschi, del Gentili, del Florio, De Toni, Pianina, ecc. E fuori concorso (nell'età) Freschi, Orgnani, Canciani, ecc. La giuria, presieduta dal sig. Danan Giovanni, cominciò l'altro ieri mattina il suo lavoro. L'Esposizione ebbe molti visitatori lunedì e martedì. La giuria, egregiamente presieduta dall'avv. G. B. Billia, ha compiuto il suo non facile mandato. E diciamo non facile perchè il subfrigo di domenica produsse danni notevoli e mandò in scompiglio qualche sezione della mostra. Il prof. Sartori, insegnante di caseificio nella scuola di Brescia, assistette al giudizio sui prodotti di questa importante industria. Circa alle piccole industrie e ai lavori femminili, la giuria si è ispirata a criteri molto pratici, diratti a favorire i lavori meglio adatti e più utili ai quali possono attendere le popolazioni compatriote. Ieri ebbe luogo la chiusura dell'Esposizione coll'intervento del r. Prefetto comm. Segre, e la premiazione. Cominciamo a dare i nomi dei premiati. Classe I. Coltivazione speciale. 1. Coltura delle viti, alberi fruttiferi gelati e vivai. Diploma di merito a Cianzani Leo-

nardo di Plaino per impianto di vigneto. Diploma di merito a Comenessati Giacomo (Tavegnacco) per impianto e coltura di vigneto. Medaglia d'argento del Ministero a Nadalutti Pietro (Cavalluco) per vigna, viva e gelati. Medaglia d'argento a Morandini Antonio (Monstetto) per vigna, gelati e vivai. Medaglia d'argento del Ministero a Rosa Antonio dell'azienda Asquini (Fagnagna) per frutteto. Medaglia d'argento alla azienda della co. Marianna Ripoldi (Fontanabona) rappresentata dall'agente Calice Umberto, per vigneto. Medaglia d'argento a Rizzani Leonardo (Pagnacco) per impianto di vigneto. Medaglia di bronzo del Ministero a Rizzani Ing. Gio. Batt. (Pagnacco) per vigneto e ortaggio. Menzione onorevole e lire 5 a Cinello Bonifacio (Fagnagna) per vigna. Medaglia di bronzo a Lei Pietro (Pagnacco) per tenuta viti e frutteto. Menzione onorevole e lire 5 a Pasella Luigi detto Mastron (Fagnagna) per vigneto. Menzione onorevole e lire 5 a Pasella Luigi detto Onorato (Fagnagna) per vigneto. Medaglia di bronzo a Pascolini Gio. Batt. (Tavegnacco) per gelicoltura. Menzioni onorevoli a Cremaschi Gio. Batt. Canello Luigi di Molioia; al dott. Silvio Carnelutti di Adornano; al cav. Gio. Batt. di Campis Fraelosco; ad Angelo Feruglio di Feletto, per vigna. Medaglia di bronzo a Gabriele Chivasso di Fagnagna, pure per vigna. Coltura ortaggi. Diploma di merito alla contessa Cora di Brazza. Medaglia di bronzo per gli asparagi a Nardoni Pietro di Fagnagna. Menzione onorevole e lire 10 per ortaggi e frutta a Mattiuzzi Antonio. Inzesti e insetticidi. Menzione onorevole e lire 7 a Liva Romano di Pagnacco. Id. e lire 5 a Bertoldi Domenico di Arta. Id. e lire 3 a Zampa Lodovico di Pagnacco. Diploma e lire 5 a Pagnacco Santo di Plaino. Lire 3 a Bruno Vittoria di Fagnagna. Economia domestica. Mattiuzzi Luigi di Fagnagna, diploma di merito. Pittolo Valentino di Torraano, menzione onorevole e lire 5. Cassini Giaditta di Pagnacco, lire 3. Trevisan Maria di Pagnacco, lire 3. Viva e gelati. Del Fabbro Francesco di Lennaco, menzione onorevole. Zampa Pietro di Pagnacco menz. on. lire 5. Luzzi Giuseppe di Martignacco, menzione onorevole. Lorenzon Fortunato, menzione onorevole e lire 10. Savi Vincenzo di Tricesimo, Ronchi Antonio di Fagnagna, Bertoli Vincenzo di Fagnago, menz. on. e lire 5. Pietro Francesco di Fagnagna, med. di bronzo. Ancora del XX Settembre a Gemona. Veniamo pregati di pubblicare nella sua integrità la corrispondenza che ieri abbiamo dovuto riassumere per regioni di spazio: «Facile seguito alla mia corrispondenza di ieri (20). Terminata la solenne cerimonia della apposizione delle corone, il Comitato si recò alla sua sede per la distribuzione delle lire 400 ai poveri; ed ivi, seduta stante, con gentilissimo passero inviò i seguenti due telegrammi: «Generale Pontio Vaglia Verona. Comitato festeggiamenti XX Settembre acclamando Roma intangibile, prega renderli interprete sentimenti ossequio devozione amato Re. Presidente Celotti». «Sindaco Roma. Comitato festeggiamenti XX Settembre, oggi acclamando Roma capitale intangibile, manda suo primo magistrato auguri e voti. Presidente Celotti». A varie riprese durante il giorno la campana del castello suonò seguita da vari colpi di mortaretti. Lo stabilimento Strolli, la fonderia de Carli, il laboratorio mobili Bianchi, ed altri, rimasero chiusi, ed alle ore 13 anche molti negozi si chiusero. Alle 14 per iniziativa di vari soci del Tiro a segno, si aprì un tiro di gara con due premi, vinti dai signori Fabo e Celotti e Giuseppe Cargnautti. Grande concorso di gente anche ivi. Arrivata la sera le contrade andavano steppi popolandosi di paesani e forestieri fra i quali notai delle graziose signore triestine. Alle 19 cominciarono ad illuminarsi

gli edifici pubblici e privati e fu una vera gara in tutti a far bene (come ricattavano le loro case del clericali, nere sempre come sono loro); il solerte Comitato aveva con molto buon gusto formato degli archi, nelle principali vie, con palloncini multicolori e grandiose stelle sovra le quali leggevasi le scritte di circostanza; e fu notata la caserma dei Carabinieri e la terrazzina Gaggiotti che facevano un magico effetto, e tante altre. Il punto più bello però era la piazza Vecchia convertita in un grande anfiteatro innondato da un mare di luce, ed anche qui fu notata l'illuminazione dell'Ufficio delle Assicurazioni Generali e sede del Tiro a segno, fatta con trasparente di sorprendente effetto; il Caffè Roma ed il sottoportico del negozio Carli con fiamme d'acetilene, quest'ultimo di grandissima forza e di abbagliante splendore. Alle 10 e mezza grande concerto della brava Banda della Società Operaia che non potè eseguire il suo bellissimo programma causa le incessanti grida del pubblico che invadeva la piazza reclamando a Casa Savoia a Vittorio Emanuele ed a Garibaldi, volendo sempre la marcia e l'inno, che venivano clamorosamente applauditi. Un colpo d'occhio stupendo cosa mai più veduta fu quando dai quattro sbocchi di piazza comparve la fucolata, che prese posto sotto la Loggia. Un grido di applausi e vivi battimanti l'accolsero. Facevano un magico effetto quei trasparenti con i ritratti di Vittorio Emanuele, Umberto, Margherita, Courur, Mazzini e Garibaldi, contornati da una infinità di trasparenti tricolori, spataccolo sempre piacente e desiderato massimamente in queste occasioni: va lode al Comitato che lo iniziò ed al bravo Mia che lo diresse. Terminato il concerto sempre fra frenetici applausi la Banda prese parte alla fucolata che riuscì imponentissima percorrendo le principali vie acclamata lungo il suo passaggio e seguita da una immensa folla, e fra questa le nostre simpatiche signore. La fucolata si spense fino alla villa del cav. Celotti, splendidamente illuminata, ed ivi suonò la marcia reale e l'inno. Ritornata in presa sempre applaudita al ferreo Colli Falomo ove si sapeva trovare il Celotti ed ivi acclamato comparve quella simpatica figura, nella quale si rispecchiava il vero patriota e gentiluomo. Al banchetto alla Stella d'Oro convennero circa 100 persone; la schietta allegria, l'anità di pensiero durarono sempre; brindisi ne furono tanti e tutti splendidi per forma e concetto. L'ordine perfetto fu da tutti conservato e la dimostrazione riuscì così quella serietà che s'adda cava nelle presenti circostanze del nostro paese. Una parola di lode al Comitato assicurandolo che la festa di ieri richiamò alla mente dei vecchi i bei giorni in cui si festeggiava il nazionale risveglio; nell'unione di ieri noi salutammo la grandezza e prosperità della nostra patria con Roma sua capitale. Rammentiamo al Comitato, prima che si scioglia, l'incarico datogli al banchetto dal veterano Giuseppe de Carli, di farsi promotore per una sottoscrizione da presentarsi al Municipio onde la piazza Nuova venga battezzata col nome di piazza XX Settembre». E la circolare Rudini sulla «festa nazionale»? Un nostro abbonato dell'alto Friuli ci scrive la data 20 settembre: «Oggi sono passato per diversi paesi: Buia, Artagna, Tarcento, Magnano, Montebelluna. In tutti ho veduto la bandiera nazionale esposta ad una finestra del Municipio; solo il Municipio di Montebelluna non l'aveva esposta! Perchè? Forse perchè Montebelluna è la patria del vescovo Isola? Vorrei che l'ill. r. Prefetto desse una tiratina d'orecchie a quel sig. Sindaco, che non riconosce le feste nazionali della patria. Potete pubblicare senza pericolo di essere smantati». Chiusaforte, 22 settembre. Tentare non nocet! La notte scorsa, verso l'una e mezza, la signora Giulia Madrassi tra il sonno e la veglia udì un rumore sospeso alla porta della propria bottega di coloniali sita nella borgata Campolaro. Pressagendo che si tentava lo scasso e successivamente operazioni, accese il lume, ed il rumore come per incanto cessò. Scesa stamattina in negozio constatò un guasto nella porta, essendone quasi per intero spezzata la serratura. Inutile dire che l'eroe, o gli eroi che siano, non verranno forse per tal fatto turbati dai privati dell'aria libera e balsamica di questi monti. Ed anche in tal caso si avvererà il proverbio: Tentare non nocet. V.

Il delitto di Visco. In questo fatto, al quale accennammo l'altro ieri, un corrispondente manda i seguenti particolari: «Domenica arrivava a Visco certo Natale Zampochiatti, rivenditore, residente a Trieste, il quale ha la moglie Caterina che dimora a Visco. Sembra che fra i due vi fosse poco buon sangue perchè la moglie manteneva una tresca con uno del paese. Nel pomeriggio c'era stato un alterco, ma pareva che le cose fossero pacificate. Il marito se ne stava seduto sopra una banca presso la porta di casa. Ad un tratto fu assalito a tergo dalla moglie, armata di mazzetta, e venne colpito al collo. Benchè gravemente ferito e grondante sangue, alzò e poté disarmare la donna. Ella, inferocita, afferrò un badile e tentò nuovamente di ferirlo. Ma il marito la disarmò nuovamente. La Caterina allora si diede alla fuga. Il disgraziato fu ferito mentre la perla donna fu arrestata. Chiamato, comparve il dott. Naddini di Abello, e poscia la Commissione giudiziaria di Cervignano per assumere i rilievi di legge. La Zampochiatti è stata tradotta alle carceri di Cervignano. Lo stato del ferito è sempre grave, però non si dispera di salvarlo». Come sarà? Una nostra corrispondenza ci riferiva ieri che a Ragnacco, certo Polan, trovato nel suo fondo un ragazzo, gli avrebbe tirato un colpo di fucile, ferendolo gravemente, e che il ragazzo era stato trasportato all'Ospedale. Ora sappiamo che, fino a ieri, all'Ospedale di San Daniele non si aveva notizia di ciò, né, per quante ricerche abbiamo fatte i carabinieri, si viene a conoscenza di un fatto simile. Il Polan avrebbe bensì tirato un colpo di fucile, ma senza conseguenze. Una clavicola lussata. Toso Antonio di Rivignano, venuto a contesa con Lupieri Sante, pure di Rivignano, nella colluttazione gettava questi a terra causandogli una lussazione alla clavicola sinistra, guaribile in 20 giorni. Il Toso fu denunciato. Comune di Treppo Grande Avvio di concorso. A tutto il 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune, colla stipendio annuo di lire 1000 libere della tassa di ricchezza mobile. I concorrenti faranno pervenire, entro il suddetto termine, a questo Municipio le loro istanze d'aspirare corredate dai prescritti documenti. Treppo Grande, 20 settembre 1897. IL SINDACO Gio. Batt. Di Giusto. Posta economica Groscega — Non possiamo pubblicare le sue corrispondenze s'ella non si fa conoscere. UDINE (La Città e il Comune) Consiglio Comunale. Alla seduta di ieri erano presenti i signori consiglieri: Antonin, Bergagna, Capellati, Cassola, Degani, Dianau, Lehtsburg, Mastica, Mason, Marovich, Measso, Morgurgo, Muzatti, Pasella, di Prampero, Pegani, Raddo, Sandri, Spezzotti, di Trento, Vatri, Volpe. Il Consiglio, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, approvò preliminarmente di somme dal bilancio 1897, fatti dalla Giunta municipale; e in seconda lettura l'assegnazione a mutuo della Cassa di Risparmio di Udine di lire 785,797.18, per estinguere il residuo debito in somma corrispondente verso la Cassa di risparmio di Lombardia. Al momento della discussione del conto consuntivo 1896 del Comune, il Sindaco e la Giunta lasciarono il loro posto, e la presidenza, sopra proposta del consigliere Sandri, approvata con voto unanime dall'intero Consiglio, è assunta dal consigliere Mantignani. La relazione dei revisori ed il conto morale della Giunta sono approvati senza lettura e discussione. Dopo alcuni chiarimenti dati dall'assessore Measso a domande del consigliere Sandri, il conto consuntivo 1896 del Comune è approvato, tenendo conto della raccomandazione del consigliere Morgurgo, il quale, riconosciuta la lodevole intraprendenza dell'Ufficio sanitario, vuole però che quando si fanno acquisti di oggetti utili, debbano questi porsi in opera. Ciò si riferisce alle tende Thollet

comperate un anno alcuni anni e mai utilizzate, benchè da allora si sono avute più volte malattie e febbre. A consigliere dell'ortofonista Rogati, la sostituzione dell'avv. Emilio Volpe (1895 88), venute nominate i sig. Gio. Batt. Cianzani. Si approvò la proposta del Comune di Verona per una azione giudiziaria contro lo Stato per crediti del Comune di Udine per gli alloggi militari da 1 gennaio 1888, rimasti insoluti per estinzione del fondo territoriale. Si approvò il lavoro di sistemazione della strada di via d'Arza fra le porte urbane Cussignacco e Grazzano. Non fu accolta la proposta per la rinnovazione dell'operti del fabbricati del macello comunale con cartoni asfaltati. Il Consiglio, in seduta privata promosse la signora Peroldi Emma al posto di maestra nelle Scuole urbane femminili superiori; la signora Vandrame-Fornaciti Elia al posto di maestra nelle Scuole urbane femminili inferiori. Nominò la signora Fior Curtella a maestra rurale. Alle ore 3.40 la seduta è levata. Rassegna di rimando. Il ministero dell'Interno ha inviato una circolare ai prefetti per raccomandare ai studiosi di avviare gli interessati che le rassegne di rimando hanno luogo in ottobre. Per le malattie celtiche e contagiose. Una commissione composta dei senatori Bossi e Tommasi Orlandi, del prefetto Cavasola, del professor De Amico della clinica dermatologica di Napoli e Santoliquido direttore della sanità al Ministero, dovrà studiare il modo di regolare i rapporti dello Stato con i Comuni e le Opere pie in ordine alle spese di ospedalità, per le malattie celtiche e contagiose. Società Dante Alighieri. Fra le persone alle quali il Comitato Udinese della «Dante Alighieri» ha diritto speciale ringraziamento, per il loro alto concorso nello spettacolo del 20 Settembre, va aggiunto anche il sig. Giuseppe Rho (stabilimento agroartico), per i fiori donati e per il gratuito uso delle piante che adornavano la scena. Un Sindaco sotto processo. Martedì scorso l'uscere della Pretura del secondo Mandamento, signor Franco Alessandro, recatosi a Pagnacco per un verbale di ricognizione e d'asta, a richiesta dei fratelli Nudari di qui, contro il sig. Rizzani Carlo, giunto alla porta dell'abitazione di questi, trovò il Sindaco di Pagnacco, sig. Lei Pietro, che gli proibì l'accesso nella casa, giustificando questa proibizione per motivi d'ordine pubblico, perchè tenendosi nella casa Rizzani l'Esposizione, l'operazione dell'uscere avrebbe potuto provocare qualche disordine nella popolazione. L'uscere minacciò di ricorrere ai carabinieri per eseguire il suo mandato, ma il Sindaco gli rispose che come ufficiale del Governo avrebbe anche a questi proibito di obbedire all'uscere; il quale, vista l'impossibilità di eseguire il suo mandato, ritornò a Udine facendo analogo rapporto al Procuratore del Re. Contro il Sindaco verrà iniziato procedimento per abuso di potere. Per il ragazzo ferito a San Daniele. Ieri fu a San Daniele il giudice istruttore dott. Ballico col medico dott. Pittori ed il cancelliere Tacchetti, per visitare il ragazzo Locatelli Daniele, che, come narrammo martedì, venne accidentalmente ferito con un colpo di fucile tiratogli dal suo compagno Biasutti Gastano. Quantunque lo stato del Locatelli non sia tanto grave, pure i medici ancora non si pronunciarono. Gli abusi dei farmacisti. Sotto questo titolo ci scrivono: «Può un farmacista affivare degli assistenti? No, in base all'art. 27 della Legge sanitaria, e perchè le sessioni di esami sono definitivamente chiuse fino del dicembre p. p. Di più aggiungiamo che il Ministero dell'Interno con circolare 24 dicembre 1888, stabilisce che i titoli che si richiedono ad esercitare nella qualità di assistente sono: 1° Uno di quelli che abilita a dirigere una farmacia; 2° La patente di assistente farmacista riportata nelle provincie Lombardia, Veneto e di Mantova sotto l'impero delle leggi austro ungariche; 3° La patente riportata dal Ministero dell'Interno in base all'esame pratico indetto colla circolare del 28 marzo 1887 n. 20500-7; 4° La patente riportata dal Ministero dell'Interno in base all'esame pratico indetto colla circolare del 28 marzo 1887 n. 20500-4. La circolare seguita da Dora, inanzi non si terrà più alcun conto della licenziazione che era stata fatta nel 1877

circa l'esercizio della professione nella provincia di origine, e della restrizione...

Tassa vetture e domestici. Il Municipio avverte che fu reso operativo il ruolo suppletivo della tassa...

Per un forno cooperativo. Vediamo progetti di pubblicazione la terza lista dei sottoscrittori di azioni per l'istituzione di un forno cooperativo...

Albattamento. Ieri mattina verso le 10 fuori porta Graziosa, presso la casa Foschia, un cavallo attaccato ad un calesse...

Nuovo negozio. Ci scrivono con preghiera di pubblicazione: «Il girovagare non gli va! Credetelo...»

Teatro Minerva. Nelle due rappresentazioni straordinarie che la Compagnia Goldoniana Giadinto Gallina darà in questo teatro...

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Recordio. Questa sera triplice spettacolo, si rappresenta: Vaghi, disgrazie e fortune di Arlecchino e Focanapa...

Gravi disastri in mare. Un vapore colato a fondo - Trentacinque vittime - Collisione fra legni da guerra - Sette marinai e un arciduca annegati.

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

L'ultima gita a Trieste sarà domenica 26 settembre. Il grande ed elegante piroscafo Iris del Lloyd Austriaco salperà da Venezia alle 7 ant...

Una specialità igienica che noi raccomandiamo senza alcuna riserva ai nostri lettori è il Ferrenosio Favara. Questo prodotto, semplice e naturale, confezionato dal grande Magistero della natura...

Il Ferrenosio è l'unico preparato di ferro e fosforo veramente e meravigliosamente attivo, ebbe a dichiararlo uno dei più grandi chimici del mondo...

Produttori del Ferrenosio sono i Fratelli Favara e figli, di Mezzara del Vallo (Sicilia). Trovati in tutte le principali farmacie...

Avviso scolastico. Scuola di ripetizioni. Nel Collegio Paterno si preparano gli esami di ottobre gli alunni di Giannico e di Scuola tecnica...

PER SPORTMEN. Avvertiamo che col giorno 1° ottobre, sarà aperta una scuola di equitazione, nella Sala Osobio via Gorgi n. 8.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 28 - 9 - 1897. ore 9 ore 15 ore 21 ore 9

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Il piroscafo inglese oggi trovata a Venezia. Le autorità ungheresi hanno telegrafato a quella Procura per il sequestro del Thyria...

UN CICLONE DISASTROSO. Numerose vittime. Brindisi 22 - Un violentissimo ciclone si è scatenato ieri alle 4 pm...

Due villaggi distrutti da un'alluvione. VENTI MORTI. Roma 22 - Dispaaci pervenuti al ministero dell'Interno parlano d'un'alluvione disastrosissima...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Pace? Roma 23 - Notizie da Atene recano che i preliminari di pace hanno prodotto una grande irritazione...

Bollettino della Borsa. UDINE 23 settembre 1897. Rendite. 5% contanti. 104.40. 104.40. 104.40. 104.40.

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

Gravi disastri in mare. Martedì sera alle ore 8 e mezza si moveva lentamente per uscire dal porto di Fiume il grosso piroscafo inglese Thyria...

ARTURO LUNAZZI. Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine. Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali. FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO. Via Zanon 6 - Udine - Via Zanon 6 con filiale in Mestre. ANNO VI. I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche.

RETTA MODICA. Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali: Lingua straniera - musica - canto - ginnastica ecc.

GAS ACETILENE. SOCIETA' ITALIANA PER IL CARBURIO DI CALCIO, ACETILENE ED ALTRI GAS. ROMA. (Capitale sociale L. 3.000.000). Apparecchi Automatici Brevettati.

CHI HA BISOGNO. di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed essere sempre esattissimi il nome dei produttori

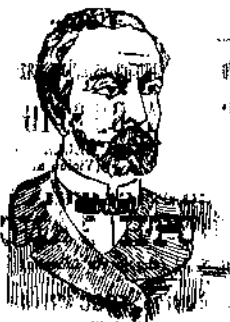
A. MIGONE E C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chiosciere, Fratelli Petrosi parrucchiere, Francesco Miniscalchi droghiere, A. F. bris farmacia - A Maniago da Silvio Borzaga farmacia - A Pordenone da Gius. ppe Taroni

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

Advertisement for 'Pastangelica per Famiglia' and 'Il Ferro-China-Bislere' by F. Bislere & Corp. - MILANO. Includes text about family health and iron supplements.

Advertisement for 'Tord-Tripe' (hair oil) by F. Bislere & Corp. - MILANO. Claims to be the best for hair.

Advertisement for 'PILULE SCIROPO BLANGARD' (Blangard's pills) for various ailments.

Large advertisement for 'NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA' (Italian General Navigation) with shipping schedules to Montevideo and Buenos Aires.

Table titled 'ORARIO FERROVIARIO' (Railway Schedule) showing arrival and departure times for various routes.

Advertisement for 'L'Acqua della Corona' (The Crown Water) by Antonio Longega, a hair and beard restorer.

Advertisement for 'GUARIRE RADICALMENTE' (Radical Cure) for various ailments, mentioning Professor Luigi Porta.

Advertisement for 'ACQUA D'ORO' (Golden Water) by Antonio Longega, another hair and beard product.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi (Notices in third and fourth pages at very low prices)